Economia

RCS





MANOVRA PER IL PREMIER E' L'UNICA RICETTA PER RIMETTERE IN MOTO L'ITALIA. OGGI IL DATO SUL PIL

Renzi: «Giù le tasse sul lavoro, porteremo lres e Iri al 24%»

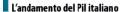
Anche il canone Rai verrà ritoccato al ribasso. In calo il fabbisogno dello Stato

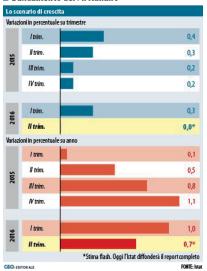
ROMA

L'unica ricetta per rimettere in moto l'Italia è quella di tagliare le tasse. Una strada che il governo ha imboccato fin dai suoi primi provvedimenti e che pro-seguirà anche nel 2017. Matteo Renzi rivendica i risul-

tati ottenuti nei primi due anni e mezzo alla guida del Paese e, ai mezzo alla guida del Paese e, ai microfoni di Rtl, annuncia qualche novità in arrivo con la nuova che novita in arrivo con la nuova legge di Bilancio, a partire dal-l'introduzione dell'Iri per le im-prese individuali, che, così come la «gemella» Ires, sarà del 24% e dal canone Rai, che sarà ritoc-

cato al ribasso anche nel 2017. L'obiettivo resta sempre quello di risollevare il Pil che, assicura il premier, avrà segno positivo an-che nel secondo trimestre, noche nel secondo trimestre, no-nostante nella prima stima ago-stana l'Istat aveva indicato per aprile-giugno crescita zero. Il da-to dell'Istat è atteso oggi. E an-che se «non è lo zero virgola che fa la differenza», come ha riba-dito il premier, mantenere un percorso di crescita senuire percorso di crescita, seppure lenta, sarà di grande aiuto per mettere a punto la prossima ma-novra. Un primo punto con i mi-nistri (tra gli altri Pier Carlo Pa-doan e Carlo Calenda) è stato





fatto a Palazzo Chigi, per tirare le fila dopo la pausa estiva e cer-care di individuare con chiarezza le priorità.

«Sul lavoro - ha annunciato «Sul lavoro - ha annunciato Renzi - continueremo ad abbas-sare le tasse, il prossimo anno por-teremo l'Ires al 2496 per le società di capitale», intervento questo già previsto e scontato a bilancio, ma sarà introdotta, sempre al 24% anche «l'Iri per le società di persone». La tassazione agevolata per il reddito imprenditoriale lasciato in azienda è una misura lasciato in azienda è una misura molto attesa da un esercito di al-meno mezzo milione di piccole imprese, che la stanno aspettan-do dall'attuazione della delega fi-scale. Rimasta «lettera morta» perché molto onerosa (oscillerebbe tra i 7 e gli 800 milioni) la mibe tra 17 e gn 800 milioni) la mi-sura entrerà, a questo punto, nel menù della nuova legge di Bilan-cio. Un menù che comprenderà anche, stando alle parole di Renzi, nuovi interventi «sui lavoratori autonomi, per dare certezza so-rattutta ai ciovani) «se ulla gorra-rattutta ai ciovani) «se ulla gorraprattutto ai giovani» e sulla «pro-duttività». Poi, «piano piano - ha garantito - interverremo anche per ridurre in modo strutturale il costo del lavoro»

Uno scenario, quello tratteggia-to dal premier, che mette in bilico l'ipotesi, esplorata durante l'esta

te, di una nuova tornata di sgravi per le nuove assunzioni, ancora ridotte rispetto agli sconti «dimezzati» previsti per i neoassun-ti del 2016. Al suo posto si sta-rebbe facendo strada l'ipotesi di rebbe facendo strada l'ipotesi di concentrare le risorse per rilan-ciare la produttività, rafforzando gli sconti fiscali sui premi con-trattati a livello aziendale. Un in-tervento che sarebbe però condizionato al raggiungimento di un accordo tra imprese e sinda un accordo tra imprese e sinda-cati per la riforma della contrat-tazione. «Presto» per dire dove cadrà la sectla, ripetono ne l go-verno enella maggioranza, anche se è certo che lo stesso ministro dell'Economia ha più volte riba-dito che le risorse (scarse) vanno concentrate in pochi interventi concentrate in pochi interventi

per essere davvero efficaci. Migliora nel frattempo il fab-Migliora nei frattempo il Tab-bisogno del settore statale nei primi otto mesi dell'anno in cor-so si attesta sui 30,123 miliardi, con una riduzione di circa 2 mi-liardi rispetto al corrispondente periodo del 2015. E' quanto si legge in una nota del Tesoro, che sottolinea come smel mese di sottolinea come «nel mese di agosto si è realizzato un fabbisogno del settore statale pari, in via provvisoria, a circa 6,7 mi-liardi», contro i 7,819 miliardi nello stesso mese del 2015. ◆

InBreve

Chiesta l'archiviazione per Viola e Profumo

Nessuna intenzione di «truccare» il bilancio di Mps né di occultare le perdite. Per questo la Procura di Milano ha chiesto di archiviare la poha chiesto di archiviare la po-sizione degli ex vertici di Roc-ca Salimbeni Fabrizio Viola e Alessandro Profumo indagati per falso in bilancio, aggio-taggio e ostacolo all'attività degli organi di vigilanza. La degn organi di vigianiza. La richiesta, che riguarda anche altre nove posizioni minori, è stata depositata dai pm Ste-fano Civardi, Mauro Clerici e Giordano Baggio nell'ambito del filone di indagine tra-smesso dai colleghi senesi.

REVISIONE DEL PANIERE Generali e Unicredit fuori da Euro Stoxx 50

■ Generali e Unicredit sa-ranno fuori dall'indice Euro-Stoxx 50 a partire dl 19 set-tembre. La revisione del patembre. La revisione del pa-niere che compone l'indice dei 50 titoli europei a mag-gior capitalizzazione è stata diffusa nella tarda serata di mercoledì, escludendo ap-punto i due titoli quotati in Piazza Affari. Confermate in-vece Eni, Enel e Intesa San-paolo. L'appartenenza a tale indice azarantisce l'acouisto ndice garantisce l'acquisto automatico di titoli da parte dei fondi passivi, detti anche Etf, che replicano i vari in-dici di borsa nella compo-sizione dei loro portafogli.

Cisita Informa



Cisita Parma srl via Girolamo Cantelli 5 43121 Parma telefono: 0521 226500 fax: 0521 226501 ww.cisita.parma.it

Visual Factory: corso il 21 settembre

Per consentire un'efficace gestione delle aree di lavoro, occorre definire ed implementare dei sistemi di gestionea vista. Videi sistemi di gestionea vista, vi-sual Factory, per la diffisione delle informazioni ed il controllo della fabbrica. E' questo il tema del corso si terrà il 21 settembre. Info: Lucia Tancredi, tancre-di@cisita.parma.it

Tener l'azienda sotto controllo

«Tenere l'azienda sotto con-« enere l'azienda sotto con-trollo: Business plan e Pannello di indicatori» è un percorso di 3 giornate dedicato a imprenditori, direttori generali, responsabili amministrativi, controller, mana-cat di funcione che in pulso. ger di funzione, che si pone l'o-biettivo di fornire idee per comprendere come differenziarsi prendere come unirrenziarsi dalla concorrenza creando quel valore aggiunto in grado di giu-stificare prezzi e margini mag-giori. La partecipazione al primo incontro di presentazione, che si terrà il prossimo 22 settembre, è gratuita. Info: Giorgia Giovannen-ciale. Incorrenza di consumenta ze. giovannenze@cisita.parma.it

Un corso

per addetti PLE L'obiettivo del corso, che ini-zierà il 28 settembre, è di fornire ai partecipanti un'adeguata conoscenza e comprensione dei metodi più sicuri per operare con le PLE. L'attività di formazione ha lo scopo di far cono-scere agli addetti all'utilizzo di scere agli addetti all'utilizzo di quest'attrezzatura le corrette procedure di preparazione, uti-lizzo, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento. Info: Maria Carparelli, carparelli@cisi ta.parma.it

La negoziazione

Ogni trattativa haun momento emotivamente piuttosto stressan-

TLC OK DELL'UE SE ENTRA ILIAD SUL MERCATO ITALIANO

Via libera Ue alla fusione tra Wind e 3 Italia

BRUXFUES

Anche Telecom si prepara al nuovo assetto: «Il mercato migliorerà»

II E' arrivato l'atteso via libera Ue Il arrivato l'atteso via libera Ue alle nozze Wind-H3G, che sanci-sce la nascita di un nuovo ope-ratore da quasi 34 milioni di clien-ti tra mobile e fisso e allo stesso tempo garantendo l'ingresso di un nuovo attore, Iliad, sul mer-cato italiano. Soddisfazione, quindi, da Hutchison e Wimpel-Com, che sono ora pronti a investire 7mld in infrastrutture vestre //md in infrastruture, contribuendo così agli obiettivi dell'Agenda digitale dell'Italia. E anche Telecom è pronta al nuovo assetto, ritenendo anzi che migliorerà il mercato italiano. Cruciale per la riuscita dell'operazio-ne il rimedio proposto dalle due società a Bruxelles, che era con-

Telecom

Cattaneo: «Terzo trimestre positivo»

«Un terzo trimestre positivo «Un terzo trimestre positro», per Telecorm». E' questa l'attesa dell'ad Flavio Cattaneo. «Siamo a due terzi del terzo trimestre e ci sentiamo di dire che sarà di ampia soddisfazione per i nostri azionisti . spiega a nostri azionisti - spiega -continua a migliorare la profittabilità puntando non solo sulle efficienze ma anche sulla qualità. A anche sulla qualità. A settembre avremo un Cda sul nuovo piano industriale, a novembre le linee guida dovrebbero essere portate al Cda e al mercato. Il piano cara precontata noi primi sarà presentato nei primi mesi del 2017».

traria alla riduzione della concor renza sul mercato italiano da 4 a 3 operatori. «Hutchison e Vimpel-Com hanno proposto misure cor-rettive considerevoli, che consentono a un nuovo operatore di rete mobile, Iliad, di accedere al mercato italiano», ha sottolineato la commissaria Úe alla concorrenza commissaria Ue alla concorrenza Margrethe Vestager. «Non avremmo potuto consentire la transazione come ci era stata originariamente notificata», ha raccontato Vestager, ma a differenza del caso O2-3G in Gran Bretagna, de parti hanno proposto un rimedio strutturale efficace», non espo proposendo di dignettene solo proponendo di dismettere asset ma stringendo già un ac asset ma stringendo gia un ac-cordo con un acquirente, Iliad. A quest'ultimo vengono infatti tra-sferiti blocchi di frequenze e siti di stazioni base mobili. La nuova so-cietà, che sarà guidata da Maximo Ibarra, attuale ad di Wind, rea lizzerà importanti efficienze per un valore di oltre 5 miliardi.

PROPOSTA DA GIRARE AL GOVERNO SU ESUBERI E AMMORTIZZATORI

Crisi aziendali, accordo **Confindustria-sindacati**

ROMA

Arriva il documento comune di Confindustria e Cgil, Cisl e Uil sul-le politiche del lavoro: un «insieme coerente di proposte» da gi-rare al governo, confidando nella sua «condivisione» e «piena atsua «condivisione» e «piena at-tuazione», per dare "risposte ade-guate a imprese e lavoratori». Proposte «concrete», sottolinea il presidente degli industriali, Vin-cenzo Boccia. Al centro del documento la ge-stione degli isuberi (con un origino

stione degli esuberi (con un «piano operativo» per la loro ricollocazio-ne e formazione già durante il periodo di cig straordinaria) e delle ristrutturazioni e delle crisi azienristrutturazioni e delle crisi azien-dali, nelle aree di crisi complesse e non: in questi casi, in particolare, si chiede il prolungamento degli am-mortizzatori sociali. Prolunga-mento che «va da 1 a 2 anni a se-conda della cittoricipii, ha prijezo conda delle situazioni», ha spiega-to il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, Per evitare che



ndustria II presidente Boccia.

questi lavoratori «rimangano in mezzo ad un guado», come ha sottolineato il numero uno della Uil. tolineato il numero uno della Uli, Carmelo Barbagallo. Sono quasi 30mila i lavoratori in queste aree di crisi, che vanno da Piombino a Ter-mini Imerese. Dal primo gennaio 2017 scompariranno l'indennità di mobilità e la cig in deroga. Nel documento si fa infatti riferimento anche ad «alcuni correttivi alla disciplina degli ammortizzatori so-

ciali», riformati per ultimo dal Jobs act. Proprio sul tema degli ammortizzatori sociali nelle aree di crisi industriale complessa, il ministro del Lavoro e delle Poli-tiche sociali, Giuliano Poletti, afine luglio non ha escluso un intervento da inserire nel decreto correttivo al Jobs act (in cui già si interviene sui voucher). Prossimo appuntamen-to tra governo e sindacati sui temi del lavoro, è per il 6 settembre. C'è la questione delle risorse: al

Governo, avverte il segretario generale della Cgil, Susanna Camus-so, le parti sociali chiedono che «non le sottragga agli ammortizzatori sociali», nonostante lo stop a strumenti come la mobilità Da a strumenti come la mobilità. Da parte loro, sindacati e imprese prevedono l'utilizzo dei fondi in-terprofessionali. Alla base c'è an-che il rapporto tra le parti. La lea-der della Cgil sottolinea che l'accordo sottoscritto da Confindu-stria e sindacati «sicuramente ha anche un valore politico».

che fa la differenza

te da gestire: la richiesta di scon-ti, facilitazioni e vantaggi economici da parte del cliente, a cui spesso si somma la «minaccia» di acquistare dalla concorrenza. In acquistare dalla concorrenza. In questo corso, in programma da giovedi 29 settembre, si affron-tano dettagliatamente le modalità comunicative e i comportamenti da mettere in atto per affrontare la richierto a curporare la chicariori. le richieste e superare le obiezioni delcliente. Info: Lucia Tancredi,

PRESTITO PERSONALE AGOS - PROMOZIONE ESTATE 2016

RIMANDA LA RATA, NON I TUOI PROGETTI.

PUOI RICHIEDERE FINO A 75.000 EURO E INIZI A PAGARE DOPO LE VACANZE, ANCHE IN 120 MESI.

RESTITO PUOI RICHIEDERE IL TELEPASS FAMILY A CANONE GRATUITO PER 9 MESI.











